

DERMOABRASIONE

INFORMAZIONI GENERALI

La dermoabrasione è un intervento chirurgico il cui scopo è di addolcire le irregolarità della superficie cutanea o di mascherare le cicatrici livellando la superficie.

Tale livellamento si realizza mediante rimozione di gran parte dell'epidermide e dello strato superficiale del tessuto su cui essa poggia, il derma.

Il grado di miglioramento varia da soggetto a soggetto e dipende soprattutto dall'entità delle irregolarità iniziali oltre che dalle condizioni generali della cute.

La dermoabrasione può anche essere utilizzata per l'eliminazione dei tatuaggi, delle lentiggini e per il miglioramento delle rughe del volto.

L'INTERVENTO

L'intervento viene eseguito in anestesia generale, locale o in analgesia. Quest'ultimo tipo di anestesia è una combinazione fra sedazione somministrata per via endovenosa ed una anestesia locale.

L'anestetico locale viene iniettato nei tessuti quando il paziente è già sedato.

Non vi è dolore durante l'intervento e la durata del procedimento dipende dall'estensione della superficie da trattare.

Se la dermoabrasione interessa il viso il chirurgo agisce di solito trattando non solo l'area interessata ma un'intera unità estetica in cui essa si trova (l'unità estetica corrisponde ad una delle zone in cui viene diviso il volto in base all'uniformità estetica).

La dermoabrasione può comunque essere effettuata anche trattando solo l'area interessata.

Le aree da trattare vengono livellate mediante l'azione di spazzole d'acciaio o di frese che, poggiate sulla cute con leggera pressione, ruotando velocemente, asportano gli strati più superficiali.

Al termine dell'intervento sulle aree trattate vengono applicate garze imbevute di soluzione salina.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Si consiglia di non assumere aspirina o medicinali che la contengono per due settimane prima dell'intervento e due settimane dopo. L'aspirina può causare sanguinamento e quindi aumentare il rischio di complicanze. Si consiglia inoltre di evitare qualsiasi tipo di make-up al viso il giorno dell'intervento.

Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento.

Nel periodo immediatamente post-operatorio e nei primi giorni successivi è consigliata una dieta liquida e con alimenti morbidi e non molto caldi.

Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

DERMOABRASIONE

COSA ASPETTARSI DAL TRATTAMENTO

Dopo l'intervento si ha un certo grado di edema (gonfiore) che potrà anche essere notevole specialmente se l'abrasione ha interessato il contorno degli occhi e delle labbra; tale edema raggiunge il suo massimo al secondo terzo giorno dopo l'intervento per sparire poi lentamente nel giro di una settimana.

Durante la prima notte dopo l'intervento il/la paziente potrà avvertire un lieve dolore pungente o pulsante facilmente dominabile con blandi analgesici.

Le aree trattate, una volta guarite, appariranno di colorito roseo intenso e tale colorazione perdurerà per un periodo che va dalle 8 settimane ad alcuni mesi.

Nei primi due mesi può essere osservata, sulla cute, la presenza di piccoli granuli biancastri che scompaiono, generalmente, senza alcun trattamento.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Le garze imbevute di soluzione salina applicate al termine dell'intervento, nelle estese dermoabrasioni, vanno cambiate ogni ora durante le prime ventiquattro ore postoperatorie. Durante questa fase potrà essere notata, sulle aree abrase, la presenza di una secrezione di colorito giallo che è da considerare normale.

Trascorse le prime ventiquattro ore le aree trattate vanno lavate ogni quattro o cinque ore con acqua di fonte a temperatura corporea e dopo ogni lavaggio va applicata abbondante crema con vitamina «A» ed «E».

Tale procedura deve essere eseguita per dieci giorni. Durante tale periodo le aree trattate vengono ricoperte da nuovo epitelio.

Secondo l'importanza del caso clinico e le abitudini del chirurgo il paziente potrà anche tornare a casa alcune ore dopo l'intervento. Tutte le procedure postoperatorie descritte possono anche essere eseguite a casa dal paziente o da un familiare.

Nel caso che la dermoabrasione sia stata eseguita su un'area circoscritta, sarà sufficiente una medicazione modicamente compressiva da lasciare indisturbata per una settimana.

L'epidermide nuova sarà molto delicata e quindi sarà necessario l'uso di idratanti cutanei ipoallergenici per alcuni mesi.

La trama cutanea delle aree trattate potrà differire da quella delle aree non trattate rendendosi a volte necessario l'uso del trucco per mascherare le differenze.

Per i primi sei mesi dall'intervento la cute dovrà essere protetta dall'azione dei raggi solari mediante l'uso di creme a schermo totale.

POSSIBILI COMPLICANZE

Ipo o iperpigmentazione. In conseguenza all'intervento può verificarsi iper o ipopigmentazione sulle aree trattate (chiazze più scure o più chiare rispetto alla cute circostante).

DERMOABRASIONE

L'iperpigmentazione è dovuta generalmente a precoce esposizione al sole e pertanto può essere prevenuta con l'uso di adeguati protettivi; l'ipopigmentazione, invece, è conseguenza di dermoabrasioni profonde che distruggono i melanociti (le cellule che conferiscono il colore scuro alla pelle) ed il suo trattamento non è sempre coronato da successo.

Cicatrici. Possono comparire, sulle aree irattate, cicatrici che sono la conseguenza di dermoabrasioni troppo profonde; a volte, quando le irregolarità della cute sono notevoli, alcune cicatrici non possono essere evitate.

Infezioni. Si verifica raramente, e può portare come conseguenza l'insorgenza di cicatrici; essa comunque può essere facilmente dominata con terapia antibiotica.

Orticaria. Può insorgere raramente e la sua causa non è nota.

RIPRESA DELL'ATTIVITA FISICA

La guida dell'automobile potrà essere consentita dopo 1 settimana e così l'attività sessuale (entro limiti ragionevoli). Come è noto il sole è molto dannoso per la pelle ed in particolare dopo l'intervento chirurgico bisogna essere molto scrupolosi nell'evitare di esporsi al sole per almeno 3 mesi dall'intervento. Il sole potrebbe procurare arrossamenti della cute con una colorazione più intensa rispetto al resto del corpo e non scomparire totalmente quando l'abbronzatura sarà andata via.

Potranno essere riprese le attività sportive dopo 2 settimane per quanto concerne lo jogging, danza, joga, mentre per gli sport più intensi (sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela, nuoto, pesca subacquea) sarà preferibile attendere per lo meno 4 settimane.